

Inaugurazione delle nuove uniformi della Milizia storica di Leontica

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **79 (2007)**

Heft 4

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Inaugurazione delle nuove uniformi della Milizia storica di Leontica

Inaugurata la nuova uniforme della Milizia napoleonica del Comune bleniese, quella della famosa battaglia del 1812

Lo spirito, ora, è più che mai quello del 28 novembre 1812. Quel giorno duemila soldati svizzeri, intonando una canzone scritta dal tenente glarone Thomas Legler, affrontarono l'esercito russo nella battaglia della Beresina. Ne sopravvissero solo 300, fra loro anche alcuni bleniesi che fecero il voto a San Giovanni Battista, patrono di Leontica, promettendo di condecorare le funzioni religiose in suo onore in uniforme militare. La tradizione è stata rinnovata anche il 24 giugno (giorno, appunto, dedicato al santo), ma questa volta la comunità del piccolo paese della valle del Sole aveva un motivo in più per festeggiare. La locale Milizia ha sfilato con la nuova divisa ispirata proprio al Terzo reggimento della *Division Suisse* al servizio di Napoleone Bonaparte nella campagna di Russia. Dismessi gli ormai logori panni color blu dell'Esercito confederato di fine Ottocento, i quarantacinque componenti della formazione agli ordini del comandante Damiano Gianella si sono presentati alla popolazione con bonetti, shakò e stivali neri, camicia rossa e calzoncini bianchi. Davanti gli zap-

patori, seguiti dai tamburini, dai fucilieri, dall'alfiere (quest'anno ricorre pure il 35esimo della bandiera, ammirata accanto a quella originale del 1881), dagli ufficiali e dal furiere. Il progetto di ritorno alle origini, iniziato nel 1999 con la raccolta fondi, ha comportato un investimento di 150 mila franchi (solo un cappello costa oltre 2.500 franchi) coperto da enti pubblici, sponsor privati e da semplici cittadini. L'associazione For.Ti ha salutato il vessillo al rombo del cannone.

Qui di seguito riproponiamo gli interventi del Presidente della Milizia storica di Leontica **Denys Gianora**, del Consigliere di Stato avv. **Gabriele Gendotti** e del Sindaco di Acquarossa, comune politico cui Leontica appartiene dopo la fusione, **Ivo Gianora**.

Sono inoltre intervenuti il divisionario **Roberto Fisch**, comandante della regione territoriale 3, a nome dell'autorità militare, e la granconsigliera **Monica Duca Widmer** in veste di Presidente del Gran Consiglio. ■



Un gruppo di miliziani spara a salve su di un rango per marcare il culmine dei festeggiamenti e testimoniare ai presenti l'importanza della cerimonia.